



**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

Determinazione del Direttore

N. 6 del 13-03-2017

Registro Generale N. 29

OGGETTO:	Publicazione dell'Avviso Pubblico per l'accesso ad incentivi per interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco - Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia
-----------------	---

Premesso

che con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n. 17/2000 art.4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del

medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007;

che l'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08;

che nel presente Piano sono individuate € 450.000,00 volte alla prima gestione del Parco da parte dell'Ente Parco. La Provincia di Brindisi per l'avvio delle attività di gestione

dell'area protetta, liquidò inizialmente € 250.000,00 che sono stati impegnati nel bilancio dell'Ente per la gestione ordinaria di cinque annualità;

che la Provincia di Brindisi ha liquidato le restanti € 200.000,00 che dovevano essere iscritte nel bilancio dell'Ente Parco dopo aver definito una proposta progettuale condivisa con l'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi e l'Ufficio Parchi della Regione Puglia, il quale dovrà formulare un parere di congruità in merito all'impiego di tali risorse esprimendosi si proposta progettuale avanzata dall'Ente Parco;

che in seguito ad incontri avuti nei mesi scorsi con l'Ufficio Parchi della Regione Puglia per verificare come impiegare tali risorse si è condiviso l'obiettivo di espansione degli

habitat naturali del Parco al fine di ridurre la loro frammentazione e aumentare il livello di biodiversità nell'area naturale protetta;

che l'obiettivo di accrescere le superfici occupate da habitat prioritari e comunitari, ai sensi della Direttiva CE Habitat intervenendo in particolar modo sulle dune fossili a monte della SS 379 un tempo completamente occupate da habitat a pseudo steppa dichiarato dall'UE come prioritario in quanto minacciato di estinzione seriamente compromessi in area parco negli ultimi 10 anni da trasformazioni agricole con le arature che hanno

sottratto habitat prioritari. Altre aree agricole potenzialmente interessate da interventi di rinaturalizzazione sono i seminativi che si insinuano nella proprietà comunale tra gli stagni di Fiume Morelli e i bordi delle lame;

che la tutela e conservazione delle dune costiere e delle aree retrodunali, delle dune fossili e di terreni di natura residua presenti lungo le lame rappresenta una priorità per il Parco in quanto il fine istitutivo dello stesso è la tutela e conservazione di habitat e specie

in via di estinzione anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale;

che l'utilizzo delle risorse in questione vuole rendere partecipi gli operatori agricoli e i proprietari di terreni ricadenti nell'area naturale protetta mediante piccoli interventi di rinaturalizzazione o ricostruzione di habitat naturali. Molti di questi interventi in questi anni sono stati già realizzati insieme all'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale ARIF della Regione Puglia, esclusivamente su aree di proprietà pubblica;

che tali interventi di rinaturalizzazione messi in atto dai proprietari di aree agricole e costiere potrebbero essere incentivati attraverso finanziamenti di piccola entità. Le opere immediatamente cantierabili potrebbero essere realizzate in tempi brevi durante periodo autunno-inverno del 2015;

che attraverso un avviso pubblico rivolto ad imprenditori agricoli per la concessione di contributi volti alla ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat dando priorità ad ambienti dunali e retrodunali mediante chiusura di varchi, ricomposizione del cordone dunale, rinaturalizzazione di aree retrodunali, in linea con gli obiettivi strategici del Piano del Parco che si auspica un arretramento delle attività a servizio della balneazione e la conseguente ricomposizione degli habitat naturali costieri. Il bando sarebbe rivolto anche a proprietari di aree agricole interessate dalla presenza di residui di pseudosteppa sulle dune fossili o lungo i bordi di lame o di aree residuali dell'azienda agricola lungo i muretti da occupare con siepi naturali a macchia o gariga;

che con Deliberazione n. 21 del 6.07.2015 la Giunta esecutiva del Parco ha preso atto e ha approvato la proposta progettuale per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco, demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la predisposizione dell'Avviso Pubblico rivolto agli operatori privati per il finanziamento degli interventi di rinaturalizzazione, che sarà approvato con apposita Deliberazione di Giunta del Parco;

che tale proposta progettuale è stata inviata all'Ufficio Parchi della Regione Puglia e all'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi per una loro condivisione. L'Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità della Regione Puglia con nota del 4 settembre 2015 acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 8.09.2015 n. 376 ritiene congruente l'idea progettuale con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTA e con gli obiettivi individuati dal Piano di Gestione del SIC e del Piano del Parco. Pur tuttavia l'Ufficio Parchi della Regione Puglia resta in attesa di valutare il progetto definitivo, con la definizione puntuale del gruppo di ricerca che dovrà supportare la realizzazione dei singoli progetti e la definizione di un modello progettuale per ogni tipologia di intervento (interventi per la conservazione delle dune, delle zone retrodunali, delle aree a steppa e delle dune fossili), da utilizzare come guida per la definizione dei progetti da ammettere a finanziamento;

che con Determina Dirigenziale n. 111 del 16.10.2015 è stato effettuato l'impegno di spesa importo €. 195.882,06 per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco a valere sui fondi del Piano Regionale Tutela Ambientale PRTA Regione Puglia;

che secondo lo Schema di riparto delle somme disponibili nell'ambito della proposta progettuale per la realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità in area Parco approvato con Deliberazione di Giunta n. 21 del 6.07.2015, è stato individuato un importo da mettere a bando per finanziare piccoli interventi di ripristino naturalistico da 10.000,00 euro massimo;

che con Deliberazione n. 1 del 13.02.2017 la Giunta esecutiva del Parco ha preso atto e ha approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso ad incentivi per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco - Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia per farne parte integrante e sostanziale demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, l'attuazione delle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Visti

Il D.lgs. n. 267/2000 come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, concernente la procedura di assunzione degli impegni di spesa, nell'esercizio finanziario degli Enti Locali.

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 del 12.03.2010;

Visto l'art. 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12.03.2010;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 23.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2016 del Consorzio.

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

di pubblicare l'Avviso che risulta parte integrante della presente determinazione con l'allegato 1 e 2, per l'accesso ad incentivi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco - Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la relativa spesa di 165.882,00 trova copertura sul Capitolo 329113 intervento 50.09.05-1.03.02.99.999 alla voce "Progetto Incremento Biodiversità" del bilancio 2016-2018;

di dare atto che gli affidamenti, le liquidazioni e i pagamenti delle relative spese avverranno secondo le procedure previste dal vigente Regolamento disciplinante la realizzazione di Lavori, Servizi e Forniture in economia del Consorzio;

di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/00.

IL DIRETTORE
F.to Dott. CIOLA Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al dispositivo dell'art. 183, comma 7, del T. U. 18 agosto 2000, n° 267, ed all'art. 9 comma 2 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Parco

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli infradescritti.

Ostuni li, 14-03-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dr. Giovanni Quartulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 gg. consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni li,

Il Responsabile
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostuni

Il Direttore
(dr. Gianfranco Ciola)

.....